www.quotidianodiritto.ilsole24ore.com

GIUSTIZIA E SENTENZE

In breve

MAGISTRATURA Nuovo concorso per 320 posti



Procede il programma di reclutamento della magistratura ordinaria attuato dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando, sin dai pri mi mesi del suo insediamento a via Arenula. Con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 67 di ieri - 4ª serie speciale del Dm 31 maggio 2017, che mette a concorso 320 posti di magistrato ordinario, il conteggio totale delle assunzioni ascrivibili alla gestione-Orlando sale a 1.030 grazie a cinque concorsi banditi negli ultimi tre anni. Nella pagina del sito istituzionale del ministero dedicata al concorso, un allegato spiega come compilare la domanda, che dovrà poi essere inviata solo telematicamente. La schedadi sintesi illustrativa del bando avverte che per problemi tecnici i candidati potranno chiedere supporto esclusivamente via e-mail, sebbene per casi particolarmente complessi il supporto potrà valutare di contattare il candidato telefonicamente per indicarne la soluzione. Per le questioni giuridiche relative al bando, invece, i candidati potranno inviare una mail ordinaria, una pec o una raccomandata postale con avviso di ricevimento. Il diario con le prove scritte

Sezioni unite penali. Le prescrizioni di «vivere onestamente» e «rispettare le leggi» sono indeterminate

ne a rischio genericità Preven

on è in grado di conoscere le condotte vietate La persona interc

Giovanni Negri

MII ANO

prescrizioni generiche di «vivere onestamente» e «rispetta- ste un'evid re le leggi» da parte di chi è sog- tezza delle getto a **sorveglianza speciale** confronti c con obbligo o divieto di soggiorno non deve essere sanzionata. Può tuttavia avere una rile- LE INDICAZ vanza per l'eventale aggravarsi La mancata dellamisuradiprevenzionespe- tuttavia pu ciale.LopuntualizzanoleSezioni unite con la sentenza 40076 depositata ieri. La pronuncia prende atto della sentenza della deciso dal Corte europea dei diritti dell'uomo del febbraio scorso, sentenza De Tommaso, con la qua- ciale. E qu le, da una parte, è stata comples- la possibil sivamente criticata la disciplina della viola italiana delle misure di preven- comma 2 de zione personali e, dall'altra, è 159 del 2011 stata riconosciuta l'estrema va- me delitto ghezza e genericità del contenu- vanza relat to delle prescrizioni di «vivere speciale q onestamente nel rispetto delle leggi» (si veda anche «Il Sole 24 Ore» del 25 agosto).

La Corte europea sottolinea- ciano, rico

Processo penale. Atti dalla Cassazio

va come q ste prescrizio. noneranop reppure state de-Lamancata osservanza delle limitate d interpretazione delle Consi visto che persite indetermina- privo dotte pretese nei tratta 🔈 sorvegliato spe-

> sservanza ondurre a un aggrav

del trattam

guardi obb

soprattutto per ilevanza penale ne: l'articolo 75, ecreto legislativo

dice

le prescriz Le Sezio

dirispettare le legge «si propone terminitalmente vaghi da preare un deficit di determinadiprecisione che lo rende ontenuto precettivo. Si a prescrizione geneindica alcun comportamento cifico da osservare,nellamis<mark>u</mark> cuioperaun riferimento indis a tutte le leggi dello Stato». La rsonainteressata non è oltret nelle condizioni di potere col. alla violazione di quali conc seguano conseguenze pena Un aspetto di imprevedibilità sul quale si sono soffermate anchele contestazioni da parte del-

Di più. La Cassazione avverte che anche l'interpretazione sostanza, il diretta a restringere la portata fatti, punisce co- della norma alle sole violazioni ni tipo di inosser- delle norme penali e degli illealla sorveglianza citi amministrativi di maggiore ificata sia che ri- gravità, non è in grado di ridihi sia che affronti mensionare la discrezionalità assaiampiadelgiudiceneldare ınite adesso rilan- un contenuto alla disposizione ndo che l'obbligo incriminatrice. L'autorità giu- n. 40076

la Corte europea.

al Tribunale per riesaminare il caso

Le norme penali sono norme precettive, in quanto funzionali ad influire sul comportamento dei destinatari, ma tale carattere difetta alle prescrizioni di «vivere onestamente e di rispettare le leggi», perchè il loro contenuto amplissimo e indefinito non è in grado di orientare il comportamento sociale richiesto. L'indteerminazza delle due prescrizioni in re è tale che impedisce la onoscibilità del precetto in

o da parte del destinataarte del giudice. (...) In rio e poi orto che lega la lla orma penale determinatezz conoscibilità alla sua prevedb. finisce per influire s sussistenza stessa della colpevi a, intesa come possibilità del desi «essere motivato dal diritto Corte di cassazione, Sezioni uni penali, sentenza 5 settembre 2017

diziaria potrebbe cioè farvi rientrare anche condotte solo colpose oppure effettuare scelte arbitrarie sugli illeciti amministrativi da prendere in considerazione.

Le norme penali hanno l'obiettivo di influire sui comportamenti dei destinatari, ma sitrattadiunacaratteristicache non riguarda la prescrizione di vivere onestamente e rispettare le leggi perché il suo contenuto non è in grado di orientare il comportamento sociale richiesto. Non è cioè evidente quali condotte sono dannose socialmente e vanno evitate e quelle socialmente utili che vanno invece cercate.

Però, la prescrizione del rispetto delle leggi, più che del vivere onestamente che non è mai stata considerata in maniera autonoma, può avere un'importanza indiretta nell'eventuale aggravamento della misura di prevenzione della sorveglianza speciale.

Con l'abolizione del reato salta anche il atteggiamento

Alessandro Vitiello

Nullum crimen sine poe- tadino se na, nulla poena sine lege. È il di deten: principo di diritto romano droghe"l penale arrivato fino ai nostri lito, più a giorni e puntualmente appli- nori e co cato dalla Corte di cassazio ne nella sentenza n. 40259 depositata ieri, che annulla quella del Tribunale di Torino in applicazione della pe- so na patteggiata dalle parti in cat

ungiudiz mine prii

Nonè ssibile, s riudici emp nput

acarico di un cit- perché ciò è possibile solo galese accusato quando la pena base non sia ne e spaccio di stata «determinata proprio gere", reato abo- con riferimento al reato e fattispecie mi- abolito». Con il venir meno equenziali al cri- del crimine, infatti, viene meno uno dei termini esvono senziali dell'accordo che ha na appli- procedimento giudiziario. zione addotta dalla sentenabrogato, E il ragionamento vale an- za del tribunale di Torino

che per l'identificazione non dimodel singolo "aumento in continuazione".

messe in condizione di ri- l'esigenza di imped valutare le condizioni del- terazione o il comp. l'eventuale accordo. La Cassazione, di conseguenza, rimette gli atti al tribunale di Torino e alla prefettura per ciò che attiene all'esecuzione.

Annullata, poi, anche la confisca di denaro collegato dagli inquirenti all'attività

va il nesso di pertinenzial necessario cautelare al provvedime Le parti, quindi, vanno e che trova la su di nuovi delitti.

Il nesso di pertinenzial. infatti, secondo la seconda sezione penale della Cassazione, non era stato motivato adeguatamente poiché i giudici piemontesi avevano argomentato sulla "riferibilità" del danaro al reato conda se- portato al patteggiamento, di spaccio del cittadino se- testato. Motiovazione che la emente travolgendo di fatto l'intero negalese, perché la motiva- Corte qualifica come mera-

Istruzione. Necessario il via libera dei genitori

La psicologa in aula senza il consenso è «violenza privata»

Alessandro Galimberti

La presenza della **psicolo**go scolastica in un'aula di scuola elementare è reato (violenza privata) se non è preventivamente autorizzata

dai genitori degli alunni. Non solo, trattandosi di un'attività svolta da pubblico ufficiale, la mancata registrazione nel protocollo dell'istituto, e poi il diniego alle domande dei genitori circa l'esistenza della relazione finale, rappresentano un falso per soppressione. La Quinta penale della Cor-

te di cassazione (sentenza

40291/17, depositata ieri) ha annullato il proscioglimento del Gip di Arezzo nei confronti di due dirigenti scolastici, due insegnanti e della stessa psicologa, tutti portati a giudizio dai genitori di un bimbo di sette anni con presunti problemi comportamentali. Gli insegnanti avevano chiesto, in particolare, la consulenza del medico durante le ore di lezione per osservare, pur dissimulanrelazionale dell'alunno. Al termine dell'analisi, durata due mesi il medico aveva stilato una relazione di cui i genitori avevano sentito parlare, solo a fine anno scolastico, durante un colloquio con l'insegnante. Da lì la richiesta di accesso agli atti, puntualmente negata - come l'esistenza stessa della relazione - dai due dirigenti scola-

legli anni inter ondo il Gup he aveva n il proscio mento di tutti gi putati, l'o ervazione della ologa n aveva il carattere d. positia (artiva»richiesto 610 del Cu nale),

ticipassatisil'incaricoacaval-

mancata qualificazione di atto pubblico rivestito dalla rela-

zione medico/psicologica. A giudizio della Quinta, però, il giudice preliminare ha frettolosamente archiviato il caso pur in presenza di dubbi e di mancanza di informazioni che solo il dibattimento avreb-

be potuto/dovuto risolvere. Quanto alla violenza privata, l'approccio della Cassazione è profondamente diverso, valutando che la mancanza dell'esplicito consenso da parte di chi sia legittimato a prestarlo (in questo caso, come ovvio, i genitori) «integra certamente una compressione della libertà di autodetermina-

«INVASIONE PERSONALE»

Secondo la Cassazione non è necessario il «carattere impositivo» dell'osservazione che incide nella sfera individuale

do l'attività, l'atteggiamento zione del soggetto passivo». In sostanza, la mancata informativa equivale a un dissenso espresso. Ma anche lo stesso oggetto dell'attività del medico, nel caso specifico incentrata sul singolo bimbo, depone perunachiara «invasione della sfera personale dell'alunno che, come tale, necessitava del preventivo consenso». Sulla natura dell'attività, e quindi della relazione finale, la Quinta nonhadubbi:sitrattadifunzioni da pubblico ufficiale che svolge un'attività disciplinata da norme di diritto pubblico. Pertanto la relazione doveva essere protocollata ed essere poi messa a disposizione dei soggetti interessati, i genitori.

www.quotidianodiritto.ilsole24ore.com

del bene, deducendo una som-

deicanoniscadutie non paga-

del prezzo pattuito per

l'esercizio dell'opzione finale

le spese anticipate per il recu-

Resta tuttavia fermo, nella

misura in cui residua, il diritto di

credito della società di leasing

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

All'utilizzatore va il ricavato

della vendita dal quale

vanno sottratti i canoni

anticipate per il recupero

non pagati e le spese

Risoluzione. In caso di inadempimento

Il bene va venduto

a prezzi di mercato

Una volta che, a causa del concordato) che essa è tenuta a

grave inadempimento dell'uti- corrispondere all'utilizzatore

lizzatore, si sia verificata la riso-quanto ricavato dalla vendita

getto del contratto di leasing e, ti fino alla data della risoluzione;

dall'altro, deve procedere alla dei canonia scadere, solo in li-

con obbligo di informazione pero del bene, la stima e la sua

dell'utilizzatore. Al riguardo, la conservazione per il tempo ne-

indipendente scelto dalla stessa porto dovuto dall'utilizzatore

di acquisto;

cessario alla vendita.

di leasing, da un lato, ha diritto ma pari all'ammontare:

e con rapidità

suavendita attenendo si a criteri ne a capitale;

luzione del contratto, la società

alla **restituzione** del bene og-

di celerità, trasparenza e pubbli-

cità e adottando modalità tali da

consentire l'individuazione del

migliore offerente possibile,

società di leasing deve proce-

dere alla vendita sulla base dei

rilevazioni di mercato elabora-

te da soggetti specializzati (ad

esempio, le rilevazioni di No-

misma, dell'Omi, di Scenari Im-

mobiliari, di Eurotax, di Quat-

Quando non è possibile fare

riferimento a tali valori, si deve

effettuare la vendita facendo ri-

ferimento auna stima effettuata

troruote, eccetera).

valori risultanti da pubbliche

DIRITTO DELL'ECONOMIA

In breve

dicembre.

sarà pubblicato sulla

«Gazzetta Ufficiale» del 12

FALLIMENTI L'indirizzo Pec va tenuto operativo



La legge fallimentare,

garantisce adeguatamente il diritto di difesa, nella sua declinazione di conoscibilità, da parte del debitore, dell'attivazione del procedimento fallimentare a suo carico. proprio in ragione del predisposto articolato meccanismo di ricerca, che suppone la previa notizia presso l'indirizzo pec del quale l'imprenditore. anche individuale, è obbligato a dotarsi e che è tenuto a mantenere attivo durante la vita dell'impresa. Corte di cassazione, civ., sez. VI-1, ordinanza del 04 luglio 2017, n. 16447

SOCIETÀ

L'impresa inattiva resta commerciale

A una società che abbia come oggetto, secondo le scelte effettuate dai soci con il patto sociale, un'attività che rientri fra quelle integranti l'impresa commerciale, deve necessariamente riconoscersi la qualità di imprenditore a prescindere da ogni indagine sul concreto esercizio di quell'attività. Corte di cassazione, civ., sez. VI-2, ordinanza del 19 luglio 2017, n. 17848

A CURA DELLA REDAZIONE PLUS PLUS 24 DIRITTO www.plusplus24diritto.ilsole24ore.com **Locazione finanziaria.** La legge sulla concorrenza, che è in vigore dal 29 agosto, «tipizza» il contratto

Leasing con regole su misura

L'esistenza di una normativa ad hoc riduce i margini di incertezza

pria definizione e la disciplina di o materie analoghe». alcuni suoi salienti aspetti.

nostra legislazione) dopo esser dell'utilizzatore. stato, per oltre 50 anni, l'esempio

Praticato fin dagli anni '70 ne deve essere faticosamente riduttore del bene, come strumarimasto sinora praticamente costruita mediante l'utilizzo mento di commercializzazioprivo di regolamentazione legi- (spesso controverso, come di- ne) edi poter averela certezza di slativa, il contratto di **locazione** mostra la pluridecennale giurifinanziaria (o leasing finanzia- sprudenza proprio in tema di le- plicabili in quanto appunto sperio) trova finalmente, con l'ema-asing) di norme che la legge denazione della **legge sulla con-** dica(come sancisce l'articolo12, tratto di locazione finanziaria. **correnza** (n. 124/2017), una pro- comma 2, preleggi) a «casi simili

Per il leasing si ricorreva, caso Anzitutto, la legge sulla conper caso, alle norme sulla locacorrenza fornisce la definizione zione per disciplinare quegli della locazione finanziaria. Da aspetti del leasing inerenti il goquesto deriva che il **leasing** fi- dimento del bene da parte delnanziario diventa un contratto l'utilizzatore e a quelle della "tipico" (purtroppo non inserito compravendita per disciplinare nel Codice civile, con ennesimo quegli aspetti inerenti l'eserci- sing abitativo", contratto definisfregio alla sistematicità della zio del diritto di riscatto da parte to e regolamentato dalla legge di

vigente e la cui regolamentazio- sing praticato dallo stesso proquali sono le regole ad esso apcificamente dettate per il con-Insomma, la nuova disciplina conferisce maggior certezza ai rapporti nascenti dal contratto di leasing finanziario e rappresenta una causa sicuramente deflattiva del relativo e sinora

ingente contenzioso. Per il vero, l'ordinamento già conosce una definizione di "lea-Stabilità per il 2016 (articolo 1, L'essere definito dalla legge comma 76, legge 28 dicembre "di scuola", stante la sua fre- conferisce, dunque, alleasing fi- 2015 n. 208): si tratta, peraltro, di quenza, cui si ricorreva nelle au- nanziario il pregio di essere di- unleasing settoriale, limitato aple universitarie per spiegare agli stinguibile da altre figure simili punto all'acquisto dell'abitaziostudentilacategoria dei contrat- (come la vendita con riserva ne "principale" da parte di una ti "atipici": vale a dire, quelli che della proprietà, la locazione, il persona fisica e che finora, tra non trovano espressa definizio- noleggio, il rent to buy e il lea- l'altro, non risulta aver ancora ne o disciplina nella legislazione sing operativo, vale a dire il lea-avuto un significativo utilizzo.

Diritto



Fatti di lieve entità? Patente revocata

di Francesco Machina Grifeo

A nche dopo le modifiche al-l'articolo 73 del Dpr 309/1990, la revoca della patenteresta conseguenza automatica per condanna per detenzione o spaccio di droga.

quotidianodiritto.ilsole24ore.com La versione integrale dell'analisi

Illeasing della legge sulla concorrenza è, dunque, definito come quel contratto con il quale specifici soggetti operanti in campo finanziario, e solo essi (vale a dire, le banche o gli altri intermediari finanziari iscritti nell'albo disciplinato all'articolo 106 del testo unico bancario, il Dlgs 385/1993), si obbligano ad acquistare o a far costruire un bene (immobile, mobile e anche un bene immateriale) su scelta e secondo le indicazioni del loro cliente(ilcosiddetto"utilizzatore"), che ottiene poi la detenzione ditale bene per un dato tempo verso un determinato corrispettivo, calcolato tenendo conto del prezzo di acquisto o di costruzione e della durata del contratto. Alla scadenza del contratto, l'utilizzatore ha diritto di acquistare la proprietà del bene a un prezzo prestabilito ovvero, in caso di mancato esercizio del di-

ritto, l'obbligo di restituirlo.

Le caratteristiche. Specificati diritti e doveri delle parti

I rischi contrattuali pesano sull'utilizzatore

■ I **caratteri** salienti della locazione finanziaria sono:

finanziario):

rischio di evizione per la presen- l'utilizzatore, al termine del peri- sia riscattato). za di gravami a favore di terzi op- odo convenuto, abbia la possibi-

schio che il bene provochi danni contratto di leasing; riferiti al bene oggetto del conta a causa di una infiltrazione);

pure il rischio di comprare un be- lità di ottenere il diritto di prone privo delle qualità promesse o prietà del bene fino a quel mola qualità del **soggetto** che essenziali oppure gravato da vi-mento detenuto in mero godiconcede il leasing (può essere so- zi) ai rischi propri del periodo di mento, pagando il prezzo del lo una banca o un intermediario godimento del bene, come il ri- riscatto quale concordato nel

Lalegge si occupa poi di disci-

■ il fatto che si tratta di un con- adaltri(scoppiauna caldaia, cade ■ il fatto che, in mancanza del tratto di natura "finanziaria" (e, un cornicione) oppure il rischio riscatto del bene oggetto di leaquindi, non di una locazione né di che il bene perisca (si pensi a un sing, l'utilizzatore abbia «l'obuna compravendita), con la con- crollo dell'edificio o a un suo si- bligo di restituirlo» (essendo seguenza, ad esempio, che grava- gnificativo degrado, ad esempio dunque con ciò chiarificato che no sull'**utilizzatore** tutti i rischi peril cedimento delle fondamendalla legge stessa discende un indefettibile titolo, per la societratto: si va dai rischi intrinsechi ilfatto che il contratto preveda tà che concede il leasing, di renel contratto di acquisto (come il l'opzione per il riscatto, e cioè che impossessarsi del bene che non

profilo della risoluzione del contratto per l'inadempimento dell'utilizzatore. Anzitutto, la legge offre la definizione di «grave inadempimento» (vale a direilpresuppostoperinvocare la risoluzione del contratto),

nel caso in cui: • neicontratti dileasing immobiliare, vi sia il mancato pagamento di almeno sei canoni mensili o di due canoni trimestrali anchenonconsecutiviounimporto noni successivi). equivalente;

2 nei contratti di locazione fi-

mobiliari (ad esempio, i leasing diautovetture e di beni strumentali), vi sia il mancato pagamento di quattro canoni mensili anche plinare il delicato e contrastato equivalente.

scechelarisoluzionesipuò avere solo per un inadempimento di «non scarsa importanza», la regola che, una volta per tutte, sancisce quando l'inadempimento è rilevante, ha un valore incomfattispecie che dunque ricorre mensurabile perché toglie di torno un'infinità di questioni (si pensi solo al caso dell'utilizzatore che, di tanto in tanto, "salta" il pagamento di un canone, per poi riprendere il pagamento dei ca-

non consecutivi o un importo Dato che il Codice civile sanci-

nanziaria diversi da quelli im-

preferenza, che è vincolante. Allo scopo di tutelare l'utilizzatore dal rischio di un ingiustificato arricchimento da parte della società di leasing, la legge poi dispone (sostanzialmente replicando quanto già previsto dallalegge208/2015perilleasing abitativo e dalla legge fallimen-169-bis per il caso del fallimento dall'utilizzatore. dell'utilizzatore o il suo assoggettamento a una procedura di

daun perito scelto d'accordo tra la società di leasing e l'utilizzatore nei venti giorni successivi nei confronti dell'utilizzatore alla risoluzione del contratto o, quando il valore realizzato con in caso di mancato accordo nel la vendita del bene sia inferiore predetto termine, da un perito all'ammontare del predetto im-

società di leasing in una rosa di alla società di leasing. almeno tre operatori esperti, In sostanza, è disposto che la previamente comunicatiall'utisocietà di leasing recuperi almelizzatore, il quale ha dieci giorni no il capitale impiegato per l'acdi tempo per esprimere la sua quisto del bene e ogni spesa inerente a detto recupero, in modo danon avere perdite (fatto salvo l'eventuale risarcimento correlato al lucro cessante), senza che, a tutela dell'utilizzatore, la società di leasing si venga a trovare in una situazione più vantaggiosa di quella che si sarebbe determinata se il contratto fosse tare negli articoli 72-quater e stato regolarmente adempiuto

A.Bu.